

# Coronavirus. 8 anziani su 10 terrorizzati e in lockdown

 [thewam.net/coronavirus-italia-anziani-lockdown/](http://thewam.net/coronavirus-italia-anziani-lockdown/)

October 21, 2020

## Covid

Come stanno vivendo gli anziani questo periodo di pandemia. Male, chiaro. Quasi tutti hanno paura, di contagiarsi o infettare i familiari. E soprattutto di morire da soli in ospedale. Tanti sono in lockdown perenne da quando è iniziato il contagio, azzerando la vita sociale. Hanno avuto gravi problemi a curarsi, andare dal medico.



Coronavirus: un sondaggio rivela che 8 anziani su 10 sono terrorizzati dalla pandemia vivono in lockdown da mesi e temono di morire da soli in ospedale. (di Kiselev Andrey Valerevich by Shutterstock)

## The Wam

21/10/2020 alle 16:34

- [Leggi di più](#)
- [covid italia](#)



2' di lettura

**Gli anziani sono terrorizzati dal coronavirus**, talmente tanto da aver **azzerato la vita sociale**. Tremano all'idea di finire in un letto d'ospedale, di essere **intubati e lasciati da soli** davanti alla morte. Ma in particolare **temono di infettare i propri cari**.

## In otto mesi vite cambiate

---

Da otto mesi le loro vite sono radicalmente cambiate, ma **si sono adattati**, hanno imparato a usare tablet, computer e smartphone per video collegarsi con parenti e amici. In tanti sono stati costretti a **rinunciare a visite specialistiche**, interventi, controlli oncologici.

Questo quadro è stato delineato da un sondaggio condotto da **Senior Italia FederAnziani**. Sono stati ascoltati **645 over 65**, grazie a loro sono state analizzate le paure, i disagi, la fiducia nelle decisioni dei politici, in questi otto mesi di pandemia.

## Le paure più frequenti

---

Più dell'80% del campione è terrorizzato dal coronavirus. **Uno su quattro teme di morire** (19,8%). Ma la paura più diffusa è quella di **infettare le persone care o essere infettati dai propri familiari** (38,6%). C'è poi la paura di essere **intubato** (36,4%), di finire in ospedale (34,7%), mentre la possibilità di **morire da solo in un letto d'ospedale** spaventa un terzo degli intervistati (30,1%).

## Solitudine e lockdown permanente

---

Un anziano su cinque guarda con **incertezza al proprio futuro** (21,9%), teme siano **sconvolte le abitudini di vita** (21,4%), ma lo spettro peggiore è quello della **solitudine**. La vita degli over 65 è cambiata dall'inizio della pandemia: **il 57% sta vivendo un lockdown permanente**, con un vero azzeramento della vita sociale, per il **47,4%**.

## Il contatto con i familiari

---

Tra le limitazioni più pesanti imposte dal coronavirus è stata quella di **non viaggiare**, **per il 36,3%** ha pesato soprattutto la difficoltà a contattare i medici e specialisti. Il 28,4% lamenta la **difficoltà a incontrare i propri cari**, il 19,7% ha sofferto per la mancanza di attività fisica, il 19,4% ha avuto difficoltà a comunicare con gli uffici pubblici. Solo il 12,9% ha dichiarato di non aver riscontrato cambiamenti significativi nella propria vita quotidiana.

Le comunicazioni con gli altri familiari sono state tenute prevalentemente via telefono, fisso o cellulare (70,5%), via WhatsApp (63,4%), di persona ma con precauzioni (47,9%), con video chiamate (44,3%), con social network (11,2%), via mail (10%).

## Le difficoltà per la salute

---

Un **anziano su quattro**, tra quelli intervistati, conosce qualcuno che si è ammalato di Covid (**25,27%**).

**Ma quali sono le principali difficoltà che hanno dovuto affrontare gli anziani?**

Il 6% ha avuto difficoltà con i medicinali, il 38% non è riuscito a restare in contatto con il proprio medico. Uno su tre ha rinunciato a frequentare lo studio medico.

Lo stato di salute degli anziani

## Le patologie più diffuse

---

Il 63,5% degli anziani che hanno risposto al sondaggio hanno dichiarato di essere affetto da **patologie croniche**. Le più diffuse sono quelle cardiovascolari (43.7%), quelle reumatologiche (19%), **le patologie metaboliche** (18.8%), quelle **all'apparato respiratorio** (15.7%) e urologiche (15.4%). Solo il 19.5% del campione è riuscito a effettuare le visite specialistiche e gli esami diagnostici da quando è iniziata la pandemia. Il 35.2% è riuscito a effettuare le visite, anche se con difficoltà e gravi ritardi. L'11.8% non c'è mai riuscito.

► Gruppo WhatsApp offerte di lavoro, bonus, concorsi e news